



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 44/20 del 04/08/2020

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO RECANTE CRITERI GENERALI
PER L'ATTIVAZIONE DI COMANDI IN ENTRATA DI PERSONALE DI
CATEGORIA E DEL RUOLO DELLA DIRIGENZA

Servizio proponente: 6.4 GESTIONE AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO RISORSE
UMANE

Presidente: Marco Moretti

Segretario: Francesco Piarulli

Presenti: Giovanni Maria Avena, Guido Badalamenti, Anna Maria Beligni,
Lorenzo Ciaccio, Francesco Di Bartolo

Assenti: Simone Consani, Gabriele Minelli, Vincenzo Zampi

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 *"Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro"*, come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante *"Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32"* e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 205, del 26 novembre 2015 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- Vista la legge 4 marzo 2009, n. 15 e s.m.i., recante *"Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti"*;
- Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- Vista la legge 9 gennaio 2019, n. 3, recante *"Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici"*;
- Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"*, ed in particolare, l'articolo 42 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che definisce le azioni positive come *"(...) misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, nell'ambito della competenza statale, sono dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro"* e l'articolo 48 che impone alle amministrazioni dello Stato di predisporre piani di azioni positive tendenti a favorire la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, adottato con delibera dell'ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019;
- Vista la propria deliberazione n. 27/20 del 10 aprile 2020, recante il *"Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022. Approvazione"*;

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Vista la propria deliberazione n. 38/20 del 10 luglio 2020 recante il "*Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022 (PTFP). Ricognizione annuale delle eccedenze. Dotazione organica. Approvazione*";
- Considerato che nella "Mappatura dei Processi Aziendali" per l'area "Gestire il Personale" del PTPC 2020/2022 si annovera, tra le misure di trattamento del rischio, la "*Definizione dettagliata dei criteri di valutazione dei candidati nel bando*" con riferimento alle procedure di reclutamento di personale in senso generale;
- Ricordato che, in relazione a tale ampia previsione di trattamento di rischio di azzardo morale, negli ultimi anni si è posto mano a dotare l'Azienda di una disciplina organica in tema di gestione del personale – sotto il profilo del reclutamento – in modo da prevenire ogni possibile distorsione nella conduzione dei processi selettivi e, per questa via, potenziare le misure di trasparenza e pubblicità della gestione, tra cui si annovera l'approvazione delle seguenti regolamentazioni interne:
 - Regolamento recante criteri per l'utilizzo di graduatorie di altri enti pubblici (Delib. CdA n. 77/18 del 30 novembre 2018)
 - Direttive in merito alle modalità di regolazione del procedimento di mobilità esterna in entrata ed in ordine alla pubblicazione degli avvisi approvati e banditi dall'Azienda (delib. CdA n. 48/18 del 6 luglio 2018);
- Considerato che l'istituto del comando di personale rappresenta attualmente, a seguito dell'evoluzione della sovraordinata disciplina normativa che si è progressivamente affermata per effetto delle misure di contenimento della spesa destinata a finanziare il lavoro pubblico, un possibile strumento prodromico all'ingresso di personale – di categoria o della dirigenza - nel ruolo dell'Azienda, di talché appare opportuno definire criteri generali per governare l'attivazione di assegnazioni temporanee in comando, viepiù se preordinate a sopperire ad esigenze di stabile provvista di personale;
- Ritenuto pertanto opportuno, in omaggio ai principi generali dell'attività amministrativa di cui all'art. 1 della legge 8 agosto 1990 n. 241, definire un apposito "*Regolamento recante criteri generali per l'attivazione di comandi in entrata di personale di categoria e del ruolo della dirigenza*" che allegato alla presente deliberazione in 4 (quattro) pagine, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

1. Di approvare il *Regolamento recante criteri generali per l'attivazione di comandi in entrata di personale di categoria e del ruolo della dirigenza*, allegato alla presente deliberazione in 4 (quattro) pagine per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il Regolamento come ora approvato:
 - a. entra in vigore con la pubblicazione all'Albo on line dell'Azienda della presente deliberazione;
 - b. abroga, con l'entrata in vigore, le eventuali disposizioni aziendali in contrasto con quanto ora deliberato;
 - c. è pubblicato permanentemente, a norma dell'articolo 11 del decreto legislativo 150/2009, sul sito web dell'ARDSU – rubrica "Amministrazione Trasparente" nella pertinente sottosezione.
3. Di precisare che per quanto non previsto dal Regolamento, si applicano tutte le disposizioni vigenti in materia.
4. Di assicurare la pubblicità integrale dell'atto e del suo allegato mediante affissione all'Albo online dell'Azienda.

La presente Deliberazione viene adottata con la seguente votazione:

- Favorevoli: n. 5 (Moretti, Avena, Badalamenti, Beligni, Ciaccio)
- Astenuti: n. 1 (Di Bartolo)
- Contrari: n. (-----)

IL SEGRETARIO
Francesco Piarulli

Firmato digitalmente*

IL PRESIDENTE
Marco Moretti

Firmato digitalmente*